



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 756

POLITICHE REGIONALI DI EMERGENZA

Presentato dal Consigliere regionale:

BONGIOANNI PAOLO (primo firmatario) 03/03/2022

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 03/03/2022

Al Sig. Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: . Politiche regionali energetiche di emergenza

PREMESSO CHE

La crisi delle relazioni diplomatiche tra la Federazione Russa e i paesi membri della alleanza atlantica NATO, tra cui l'Italia, porterà ad avere dure ripercussioni nell'ambito dell'approvvigionamento di molte materie prime essenziali ad oggi importate dalla Russia e dalla Ucraina per il settore energetico come il gas naturale, il petrolio o, per il settore agricolo, i cereali, e per l'Italia si prospetta quindi la necessità di usare ogni mezzo per evitare di avere il blocco totale del settore industriale e produttivo del paese, già duramente provato da due anni di pandemia e che porterebbe ad una crisi economica e sociali senza precedenti.

CONSIDERATO CHE

per quanto riguarda le fonti energetiche, da varie stime, si ritiene che l'Italia abbia una dipendenza energetica dalle fonti primarie della Federazione Russa pari al 45% del totale, diventa cruciale attrezzarsi sia nel breve che nel lungo termine per ridurre e, possibilmente, azzerare la dipendenza energetica da tale paese.

Nel breve termine, è cruciale, al fine di poter assicurare un mantenimento energetico per le attività produttive, attivare da parte del governo italiano e, nell'ambito delle proprie competenze, della regione, una serie di deroghe alle autorizzazioni di tipo ambientale, paesaggistico e culturale per attivare con effetto il più possibile immediato la installazione e realizzazione di elementi di energia alternativa come l'eolico e il solare fotovoltaico e il potenziamento dei termovalorizzatori già presenti nella regione Piemonte e , ove possibile, l'individuazione di nuovi siti adatti per la realizzazione di nuovi impianti.

VISTO CHE

Per quanto i giacimenti di gas naturale in Italia non bastino a coprire il fabbisogno nazionale, è cruciale usare ogni mezzo necessario per aumentare la produzione nazionale e, quindi a livello regionale, è necessario attivarsi per riavviare ogni iter autorizzativo per la ricerca e potenziale estrazione di gas naturale, sul sito Gassosi Cascina Alberto, tra le province di Novara, Biella e Vercelli, che la Shell, società deputata, rinunciò nel 2019 a esplorare a causa delle pressioni di alcuni comitati ambientalisti.

Tale progetto era de facto una geofisica, ossia sondaggi sul terreno il cui impatto ambientale sarebbe stato limitato non essendo previste in nessun modo tecniche di perforazione ma solo,

appunto, l'utilizzo di geofoni che captano e registrano le onde del sottosuolo generate da una sorgente, utili a capire se vi sia una situazione di potenziale interesse.

RILEVATO CHE

In base all'articolo 1 della legge regionale 12\2018, *“la Regione promuove l'istituzione di comunità energetiche, quali enti senza finalità di lucro, costituiti al fine di superare l'utilizzo del petrolio e dei suoi derivati, e di agevolare la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, nonché forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici.”*

Tale misura è indispensabile per gli enti locali al fine di fare fronte comune rispetto alla crisi energetica che deriverà dalle conseguenze della guerra russo ucraina, e quindi per la Regione è necessario indire un nuovo bando rivolto ai comuni al fine di creare nuove comunità energetiche su tutto il territorio regionale, al fine di condividere le risorse energetiche, anche in materia di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie.

IL CONSIGLIO REGIONALE impegna la GIUNTA REGIONALE a:

1. Attivarsi con il governo nazionale al fine di autorizzare, in deroga alle leggi vigenti in materia ambientale con effetto il più possibile immediato, la ricerca sul territorio piemontese di fonti fossili e idrocarburi, con riferimento alla ripresa del progetto legato al sito Gassosi Cascina Alberto, nelle province di Biella, Novara e Vercelli.
2. Impegnarsi presso il governo nazionale al fine di semplificare e ridurre al massimo delle possibilità ogni iter autorizzativo in materia di paesaggio, ambiente e beni culturali per la realizzazione ed il potenziamento sul territorio piemontese degli impianti ad energia eolica, solare e per il potenziamento o realizzazione di termovalorizzatori.
3. Indire un bando regionale in favore degli enti locali per la costituzione, su tutto il territorio regionale, di nuove comunità energetiche, in base a quanto stabilito dalla legge regionale 12\2018.

Primo firmatario

Paolo Bongioanni